

E)

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO – CON UN SOLO OPERATORE – PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA PER LE A.P.S.P.:**

- ANAUNIA di PREDAIA Fraz. TAIIO (TN),
- SANTA MARIA di CLES (TN),
- GIOVANNI ENDRIZZI di LAVIS (TN),
- CRISTANI DE LUCA di MEZZOCORONA (TN),
- SAN GIOVANNI DI MEZZOLOMBARDO (TN).

**CIG: 5830075A14**

## INDICE

Art. 1 – Inquadramento generale	5
Art. 2 – Definizioni	5
Art. 3 – Oggetto dell'Accordo Quadro relativo al servizio LAVA - NOLO	7
Art. 4 – Specifiche del servizio LAVA - NOLO	7
Articolo 5 - Modalità di conclusione dei contratti attuativi	8
Art. 6 – Durata del servizio	8
TITOLO I - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	9
-- NOLEGGIO --	9
Art. 7 - Caratteristiche del noleggio	9
Art. 8 – Numero posti letto e quantità di biancheria stimata da trattare	10
Art. 9 – Requisiti degli articoli	13
Art. 10 – Costituzione della scorta	14
-- LAVAGGIO, ASCIUGATURA, STIRATURA, DISINFEZIONE E CONFEZIONAMENTO	
--	15
Art. 11 – Caratteristiche del lavaggio e della stiratura dei capi	15
Art. 12 – Caratteristiche della disinfezione	16
Art. 13 – Facoltà dell'Impresa per la salvaguardia della proprietà dei capi	16
-- TRASPORTO DELLA BIANCHERIA --	16
Art. 14 – Modalità di trasporto della biancheria	16
Art. 15 – Dislocazione dei servizi	17
Art. 16 – Modalità di ritiro della biancheria	17
Art. 17 – Modalità di riconsegna della biancheria	17
TITOLO II – DISPOSIZIONI GENERALI CONTRATTUALI	18
Art. 18 – Norme regolatrici e criteri interpretativi	18
Art. 19 – Stipulazione del contratto con la Committente/Capofila e dei singoli contratti attuativi	18
Art. 20 – Documenti che fanno parte dell'Accordo	19
Art. 21 – Obbligazioni generali dell'Impresa	19
Art. 22 – Obbligazioni specifiche a carico dell'Impresa	19
Art. 23 – Varianti	20
Art. 24 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore	20
Art. 25 – Importo massimo spendibile, listino prezzi e revisione periodica	20
Art. 26 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso	21
Art. 27 – Direttore dell'esecuzione e Responsabile del Contratto	21
Art. 28 – Avvio dell'esecuzione dei contratti esecutivi	22
Art. 29 – Controlli sull'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi	22
Art. 30 – Inadempienze e Penalità	22
Art. 31 – Scioperi e causa di forza maggiore	23
Art. 32 – Fallimento e altre vicende soggettive dell'Impresa	24
Art. 33 – Cessione dei crediti	24
Art. 34 – Divieto di cessione dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti attuativi	24
Art. 35 – Tutela dei lavoratori	24
Art. 36 – Sicurezza	25
Art. 37 – Elezione di domicilio dell'Impresa	25
Art. 38 – Cauzione definitiva	25
Art. 39 – Rischi, responsabilità e obblighi assicurativi	26
Art. 40 – Mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro	27
Art. 41 – Subappalto	27

Art. 42 – Clausole di risoluzione	28
Art. 43 – Recesso	29
Art. 44 – Definizione delle controversie	29
Art. 45 – Tracciabilità dei flussi finanziari	30
Art. 46 – Spese contrattuali	30
Art. 47 – Trattamento dei dati personali e responsabile del trattamento dei dati personali	30
Art. 48 – Norma di chiusura	31

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI LAVANOLO BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA PER LE A.P.S.P. ANAUNIA DI PREDALIA Fraz. TAIO (TN), SANTA MARIA DI CLES (TN), GIOVANNI ENDRIZZI DI LAVIS (TN), CRISTANI DE LUCA DI MEZZOCORONA (TN), SAN GIOVANNI DI MEZZOLOMBARDO (TN)**

**Tra**

- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ANAUNIA", con sede legale in 38012 PREDALIA - Fraz. Taio, Via Thomas A. Edison n. 20, Codice fiscale e partita IVA 01839930227, rappresentata dal dott. Fausto Flaim, giusta poteri allo stesso conferiti dallo Statuto e dalla deliberazione di \_\_\_\_\_ del Consiglio di Amministrazione in data \_\_\_\_\_ (nel seguito per brevità anche "A.P.S.P. Anaunia")

**E**

- \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ e legale rappresentante Dott. \_\_\_\_\_, giusta poteri allo stesso conferiti da \_\_\_\_\_, [in caso di R.T.I., nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, e la mandante \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in \_\_\_\_\_, dott. \_\_\_\_\_, repertorio n. \_\_\_\_\_] (nel seguito per brevità anche "Aggiudicataria")

premesse

- che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ANAUNIA" di Predaia Fraz. Taio, è stata delegata in nome e per conto delle seguenti A.P.S.P.:
  - A.P.S.P. SANTA MARIA: Via Eusebio Chini n. 37 – 38023 CLES (TN) – Italia,
  - A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI: Via Orti n. 50 – 38015 LAVIS (TN) – Italia,
  - A.P.S.P. CRISTANI DE LUCA: Via Baron Cristani n. 38 – 38016 MEZZOCORONA (TN) – Italia,
  - A.P.S.P. SAN GIOVANNI: Via Damiano Chiesa n. 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) – Italia,
- all'espletamento della procedura di gara, alla stipula del contratto principale/Accordo Quadro e alla gestione dello stesso sino al termine di tutti i servizi ivi previsti, in ragione del precipuo compito assegnato in sede di "gruppo allargato acquisti" tra le stesse A.P.S.P.;
- che con proprio atto interno le singole A.P.S.P. hanno approvato i contenuti del presente Accordo Quadro (deliberazione nr. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ per A.P.S.P. SANTA MARIA; deliberazione nr. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ per A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI; deliberazione nr. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ per A.P.S.P. CRISTANI DE LUCA; deliberazione nr. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ per A.P.S.P. SAN GIOVANNI);
- che l'espletamento della procedura di gara finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006, per i servizi di lavanoło biancheria piana e confezionata è stato demandato all'Ufficio Gare del Servizio Appalti

dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, giusta delega prot. n. \_\_ dd. \_\_ ;

- che, all'esito della procedura di gara, in data \_\_\_\_\_ il Servizio Appalti dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ha aggiudicato in via definitiva il servizio di cui al presente contratto in favore dell'Aggiudicataria \_\_\_\_\_, la quale ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare i servizi oggetto del presente Accordo Quadro alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel medesimo nonché nei successivi contratti attuativi;
- che la conclusione del presente Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per la Committente e/o per le Amministrazioni contraenti nei confronti dell'Aggiudicataria;
- che i singoli Contratti attuativi dei servizi previsti nel presente Accordo Quadro verranno stipulati a tutti gli effetti tra le Amministrazioni contraenti e l'aggiudicataria dell'Appalto, in base alle modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro;
- che l'Aggiudicataria dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- che è stata acquisita la documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- che l'Aggiudicataria, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente Accordo Quadro;

***Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate***  
**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – Inquadramento generale**

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "ANAUNIA", in qualità di "Committente/Capofila", è stata delegata, con atto \_\_\_\_\_, in nome e per conto delle seguenti A.P.S.P.:

- A.P.S.P. SANTA MARIA: Via Eusebio Chini n. 37 – 38023 CLES (TN) - Italia;
- A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI: Via Orti n. 50 – 38015 LAVIS (TN) - Italia;
- A.P.S.P. CRISTANI DE LUCA: Via Baron Cristani n. 38 – 38016 MEZZOCORONA (TN) - Italia;
- A.P.S.P. SAN GIOVANNI: Via Damiano Chiesa n. 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) – Italia.

alla conclusione del contratto principale/Accordo Quadro con l'Impresa aggiudicataria, alla gestione dello stesso sino al termine di tutte le attività ivi previste, in ragione del precipuo compito assegnato in sede di "gruppo allargato acquisti" tra le stesse A.P.S.P..

Il presente accordo contiene le informazioni relative alle modalità di prestazione e gestione sia del servizio che dei contratti attuativi.

**Art. 2 – Definizioni**

Nell'ambito del presente Accordo Quadro e, in genere, in tutta la documentazione sarà

utilizzata la terminologia di seguito specificata:

**Accordo Quadro:** il presente atto, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., comma 4, comprensivo di tutti i suoi allegati, nonché dei documenti ivi richiamati, quale accordo concluso dalla Committente, anche per conto delle altre Amministrazioni contraenti, da una parte, e l'Aggiudicataria, dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare per tutta la durata del medesimo Accordo Quadro.

**Committente/Capofila:** A.P.S.P. ANAUNIA: Via Thomas A. Edison n. 20 - 38012 PREDALIA - Fraz. Taio – Italia;

**Amministrazioni contraenti:** A.P.S.P. ANAUNIA: Via Thomas A. Edison n. 20 - 38012 PREDALIA - Fraz. Taio – Italia;

A.P.S.P. SANTA MARIA: Via Eusebio Chini n. 37 – 38023 CLES (TN) - Italia;

A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI: Via Orti n. 50 – 38015 LAVIS (TN) - Italia;

A.P.S.P. CRISTANI DE LUCA: Via Baron Cristani n. 38 – 38016 MEZZOCORONA (TN) - Italia;

A.P.S.P. SAN GIOVANNI: Via Damiano Chiesa n. 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) – Italia.

**Aggiudicataria e/o Fornitore e/o Impresa:**

l'Impresa o il RTI o il Consorzio o il G.E.I.E. con cui sarà concluso l'Accordo Quadro.

**Parti:** la Committente, l'Aggiudicataria e le Amministrazioni contraenti.

**PEC Aggiudicataria:** Indirizzo di posta elettronica certificata dell'Impresa Aggiudicataria, comunicato alla Committente e/o alle Amministrazioni contraenti prima della stipula dell'Accordo quadro e/o dei Contratti attuativi, a cui vengono inviate tutte le comunicazioni previste per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

**Ordine di attivazione dei servizi principali/contratti attuativi:**

allegato A al presente documento: atto con il quale le Amministrazioni contraenti, con le modalità previste nel presente Accordo Quadro, manifestano la loro richiesta di attivazione dei servizi di lava-nolo biancheria piana e confezionata.

**Ordine di attivazione ad integrazione dei servizi principali/contratti attuativi:**

allegato B al presente documento: atto con il quale le Amministrazioni contraenti, con le modalità previste nel presente Accordo Quadro, manifestano la loro richiesta di erogazione di eventuali servizi integrativi relativi all'appalto lava-nolo biancheria piana e confezionata.

**Data ordine:** si intende la data di invio via PEC (posta elettronica certificata) / fax all'Aggiudicataria dell'Ordine, di cui ai precedenti punti.

<b>Data di Attivazione:</b>	il termine massimo entro il quale l'Aggiudicataria deve attivare il servizio richiesto alle Amministrazioni contraenti.
<b>Biancheria piana:</b>	Tutta la biancheria che comprende il rifacimento dei letti (lenzuola, federe, traverse, copriletti), l'igiene personale (asciugamani da viso, teli da bagno) e la sala da pranzo (tovagliato, coprimacchia, tovaglioli).
<b>Biancheria confezionata:</b>	Tutte le divise del personale, camici, grembiuli, indumenti da lavoro (pantaloni, maglietta, casacca, ecc.).

### **Art. 3 – Oggetto dell'Accordo Quadro relativo al servizio LAVA - NOLO**

L'Accordo Quadro ha per oggetto la regolamentazione contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione degli ordini di attivazione/contratti attuativi, del servizio di LAVA – NOLO, come specificato nel successivo art. 4.

L'Aggiudicataria si obbliga irrevocabilmente, nei confronti delle Amministrazioni contraenti, a prestare il servizio di LAVA - NOLO fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile stimato per il periodo di efficacia di cui al successivo art. 25, secondo i termini, le modalità e le condizioni previsti nella documentazione ricompresa nell'Accordo quadro.

I singoli contratti attuativi vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Amministrazioni contraenti e l'Aggiudicataria attraverso l'emissione degli Ordini di attivazione/contratti attuativi.

La stipula dell'Accordo Quadro non vincola in alcun modo le Amministrazioni contraenti, né tantomeno la Committente, all'acquisto del valore complessivo aggiudicato in sede di gara, bensì dà origine unicamente ad un obbligo dell'Aggiudicataria, per il periodo di efficacia dell'Accordo, di accettare e dare esecuzione agli ordini di attivazione deliberati dalle singole Amministrazioni contraenti.

Parimenti, la stipula dell'Accordo Quadro non vincola in alcun modo le Amministrazioni contraenti ai quantitativi stimati ed indicati al successivo art. 8. Le Amministrazioni contraenti potranno attivare i servizi, secondo le specifiche di cui al presente Accordo e migliorative proposte dall'aggiudicataria in sede di presentazione dell'offerta, con riferimento a tutte le voci di biancheria piana e biancheria confezionata previste.

Resta inteso, inoltre, che le prestazioni relative all'Accordo Quadro del presente appalto ed ai singoli Ordini di attivazione non sono affidate all'Aggiudicataria in via esclusiva, pertanto le singole Amministrazioni, per quanto di propria competenza, potranno affidare le stesse attività e servizi anche a soggetti terzi, diversi dalla medesima Aggiudicataria.

### **Art. 4 – Specifiche del servizio LAVA - NOLO**

L'espletamento del servizio di Lava nolo comprende le seguenti attività:

- ① noleggior, lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura dei capi di biancheria piana (biancheria per rifacimento letti e per l'igiene personale), comprensivo del ritiro e riconsegna del materiale presso le sedi delle Amministrazioni Contraenti, di cui nelle premesse del presente Capitolato;
- ② noleggior, lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura dei capi di biancheria confezionata (divise del personale e camici), comprensivo del ritiro e riconsegna del materiale presso le sedi delle A.P.S.P. di Taio, di Mezzocorona e di Mezzolombardo (per le A.P.S.P. di Cles e di Lavis non è prevista la fornitura della biancheria confezionata, ma potrà essere richiesta nel periodo di vigenza contrattuale con l'emissione di un Ordine specifico di attivazione);
- ③ lavaggio, sanificazione, asciugatura, piegatura, stiratura, di alcuni articoli di

proprietà delle Amministrazioni Contraenti, e nello specifico:

- A.P.S.P. ANAUNIA di Predaia Fraz. Taio: materassi con fodera, guanciali;
- A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI di Lavis: materassi;
- A.P.S.P. CRISTANI DE LUCA di Mezzocorona: coperte grandi, coperte piccole/plaid, trapunte/piumini;
- A.P.S.P. SAN GIOVANNI di Mezzolombardo: materassi con fodera, tovaglie colorate;

Ⓐ) piccoli lavori di sartoria, quali cuciture e rammendi, per la riparazione dei capi rotti;

Ⓜ) reintegro, con la completa sostituzione, dei capi deteriorati per l'uso e non più utilizzabili, assumendo a proprio carico il rischio di deterioramento o eventuale perdita dei capi durante l'espletamento del servizio.

Il servizio di trasporto di ritiro del materiale sporco e di riconsegna del materiale pulito, di cui ai precedenti commi, lettera a), b) e c), dovrà essere effettuato con personale e mezzi propri.

Le attività di lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura, ecc dovranno essere eseguite presso la sede dell'Aggiudicataria, poiché l'Amministrazione non fornisce né spazi né attrezzature per l'esecuzione delle suddette attività.

In riferimento alle A.P.S.P. di Taio, Cles, Lavis e Mezzocorona, non si evidenziano costi relativi a misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze ex art. 26, D. Lgs. n. 81/2008 presenti nell'effettuazione delle prestazioni previste nel presente capitolato. Il servizio verrà espletato nelle Strutture solamente per il carico e lo scarico della biancheria direttamente nel luogo dell'edificio stabilito da ciascuna A.P.S.P. e, pertanto, non saranno immessi rischi da interferenze nel luogo di lavoro delle Amministrazioni contraenti dalle lavorazioni dell'Impresa. Inoltre, non esistono rischi nel luogo di lavoro delle Amministrazioni contraenti, ove è previsto che debba operare l'Aggiudicataria, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Impresa.

In riferimento all'A.P.S.P. di "San Giovanni" di Mezzolombardo vengono, invece, evidenziati i costi relativi a misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze ex art. 26, D. Lgs. n. 81/2008 presenti nell'effettuazione delle prestazioni previste nel presente capitolato. Tali costi sono stati quantificati in un ammontare complessivo di Euro 800,00 (ottocento/00).

#### **Articolo 5 - Modalità di conclusione dei contratti attuativi**

In considerazione degli obblighi assunti dall'Aggiudicataria in forza del presente Accordo-Quadro, i singoli contratti attuativi si perfezionano con la semplice ricezione da parte dell'Aggiudicatario inviati a mezzo Posta elettronica certificata.

L'Aggiudicataria dovrà assegnare un numero progressivo all'Ordine di attivazione ed è altresì tenuta, entro le 24 (ventiquattro) ore solari successive all'invio dell'Ordine di attivazione da parte dell'Amministrazione contraente, a dare conferma alla stessa, a mezzo Posta elettronica certificata, dell'Ordine di attivazione ricevuto.

#### **Art. 6 – Durata del servizio**

Il presente Accordo Quadro ha una durata di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Resta inteso che per durata dell'Accordo-Quadro si intende il periodo entro cui le Amministrazioni Contraenti possono aderire al servizio per emettere i Contratti attuativi/Ordini di attivazione e/o integrazione.

La durata dei **singoli contratti attuativi (principali)**, conclusi con le modalità di cui all'art. 5,



sarà indicata nel relativo Ordine.

La durata dei **singoli contratti attuativi che vanno ad integrazione dei principali (integrativi)**, conclusi con la ricezione da parte dell'Aggiudicatario secondo le modalità di cui al precedente art. 5, sarà indicata nel relativo Ordinativo. In ogni caso, il contratto attuativo integrativo cessa automaticamente di avere efficacia al termine della scadenza del contratto attuativo relativo all'attivazione dei servizi principali di cui al precedente comma.

La Committente, prima della stipula dell'Accordo Quadro, ove sussistano ragioni di urgenza, ha facoltà di ordinare all'Aggiudicataria, con apposita comunicazione da far pervenire all'Aggiudicataria stessa l'avvio del servizio oggetto del presente appalto in via anticipata prima della stipulazione del relativo Accordo Quadro.

Ogni Amministrazione avrà il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Impresa con preavviso non inferiore a 90 (novanta) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da "Consip S.p.A." ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto, o delle convenzioni stipulate dalla centrale di committenza della Provincia Autonoma di Trento "APAC – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti" siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato con la Committente, e l'Impresa non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo.

## TITOLO I - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

### -- NOLEGGIO --

#### **Art. 7 - Caratteristiche del noleggio**

L'Aggiudicataria si impegna ad evadere tutte le necessità richieste da ogni Amministrazione in relazione alle prestazioni indicate al precedente art. 4, tenendo conto dei quantitativi necessari per il buon funzionamento delle A.P.S.P. contraenti ed altresì per fronteggiare qualsiasi emergenza dovuta a disfunzioni verificatesi sia nella propria organizzazione e funzionamento, ovvero in quella delle Amministrazioni.

Il servizio di noleggio deve essere effettuato dall'Aggiudicataria stessa, mediante l'organizzazione dei mezzi e dei materiali necessari, con gestione a proprio rischio.

Il servizio di noleggio della biancheria di cui al presente Capitolato, comprensivo della riparazione - sostituzione e reintegro dei capi deteriorati per l'uso e non più utilizzabili, o persi, non dovrà avere alcun aggravio di costi.

**Riparazione dei capi deteriorati, a noleggio, e loro sostituzione.** La riparazione dei capi deteriorati di cui al precedente art. 4, comma 1, lettera a) e b), è ammessa salvo che essa non contrasti con la funzionalità e/o il decoro estetico degli stessi, a giudizio insindacabile degli organi competenti degli Enti.

L'Aggiudicataria è tenuta, inoltre a propria cura e spesa, alla sostituzione dei capi di biancheria forniti a noleggio scartati per normale usura, in quanto non più integri e/o puliti, in modo che sia garantito un continuo ed ordinato ricambio di biancheria pulita idonea al servizio cui essa è destinata. Con "normale usura" si intendono le modificazioni che si determinano con un utilizzo normale dei capi nel tempo, quali (ad esempio) lo schiarimento del colore e/o l'assottigliamento dei tessuti.

**Noleggio delle divise del personale.** L'Aggiudicataria dovrà assicurare divise per tutte le taglie e le conformazioni personali degli aventi diritto, senza per questo nulla pretendere. Le

divise del personale dovranno essere personalizzate e portare in modo ben visibile la denominazione della A.P.S.P. contraente, il nominativo del dipendente e la relativa mansione. La personalizzazione verrà concordata tra l'Impresa aggiudicataria ed ogni Amministrazione prima della stipula del relativo contratto attuativo.

Per quanto riguarda il confezionamento delle divise, l'Aggiudicataria attenersi alle norme e regolamenti vigenti con particolare riferimento alle normative UNI 9609/90.

#### **Art. 8 – Numero posti letto e quantità di biancheria stimata da trattare**

Di seguito viene elencato il fabbisogno stimato complessivo annuo presunto di articoli oggetto del servizio, suddiviso per A.P.S.P., con relativa capienza di posti letto complessiva per ogni Amministrazione contraente:

##### **A.P.S.P. ANAUNIA di Predaia Fraz. Taio**

**Capienza complessiva Ente: n. 62 (sessantadue) posti letto.**

**Dipendenti con divisa: n. 53 (cinquantatre) di cui:**

- **35 Operatori assistenza**
- **03 Animatori**
- **09 Infermieri**
- **04 Fisioterapisti**
- **01 Coordinatore (camice)**
- **01 Medico (camice)**

<b>ARTICOLO</b>	<b>consumo stimato annuo, in pezzi</b>
<b>Biancheria piana</b>	
Asciugamano bagno spugna	3.590
Asciugamano bidet spugna	1.190
Asciugamano viso spugna	4.760
Bavaglio spugna cotone	7.260
Canovacci/torciglioni	3.680
Coperta lana	349
Copriletto colorato	2.230
Coprimaterasso cerato c/angolo	63
Cuscini senza fodera	200
Federa cotone	3.780
Federa colorata	1.240
Lenzuolo singolo cotone	8.870
Materasso con fodera (di proprietà dell'Ente)	21
Guanciali (di proprietà dell'Ente)	240
Tela cerata	30
Telo pulizia	1.060
Traversa cotone	5.220
Traversa speciale	3.230

<b>Biancheria confezionata</b>	
Camice medico	15
Casacca colorata misto cotone	3.378
Pantalone bianco misto cotone	3.373
Poncho	2.496

**A.P.S.P. SANTA MARIA di CLES (TN)**

**Capienza complessiva Ente: n. 147 (centoquarantasette) posti letto.**

<b>ARTICOLO</b>	<b>consumo stimato annuo, in pezzi</b>
<b>Biancheria piana</b>	
Asciugamano bagno spugna	10.920
Asciugamano bidet spugna	8.360
Asciugamano viso spugna	4.160
Canovacci/torciglioni	18.720
Coprimacchia cotone	11.400
Federa cotone	24.000
Federa colorata	1.920
Lenzuolo singolo cotone	18.720
Tovaglioli	21.700
Traversa cotone	62.400

**A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI di LAVIS (TN)**

**Capienza complessiva Ente: n. 101 (centouno) posti letto.**

<b>ARTICOLO</b>	<b>consumo stimato annuo, in pezzi</b>
<b>Biancheria piana</b>	
Asciugamano bagno spugna	7.500
Asciugamano viso cotone	3.000
Federa cotone	10.400
Lenzuolo con elastici	6.800
Lenzuolo singolo cotone	8.800
Tovaglioli	5.500
Traversa cotone	21.500
Materassi (di proprietà dell'Ente)	130

**A.P.S.P. CRISTANI DE LUCA di MEZZOCORONA (TN)**

**Capienza complessiva Ente: n. 78 (settantotto) posti letto.**

Dipendenti con divisa: n. 69 (sessantanove) di cui:

- 43 Operatori assistenza
- 03 Animatori
- 12 Infermieri
- 02 Fisioterapisti
- 07 Ausiliari di cucina
- 02 Cuochi

ARTICOLO	consumo stimato annuo, in pezzi
<b>Biancheria piana</b>	
Asciugamano bagno spugna	5.137
Asciugamano bidet cotone	6.917
Asciugamano viso cotone	8.823
Copriletto colorato	822
Lenzuolo singolo cotone	7.007
Lenzuolo con angolo ed elastico cotone jersey	5.305
Federa cotone	5.450
Traversa cotone	6.272
Coperte grandi (di proprietà dell'Ente)	233
Coperte piccole/plaid (di proprietà dell'Ente)	226
Trapunte / piumini (di proprietà dell'Ente)	148
<b>Biancheria confezionata</b>	
Camice bianco cotone / medico	35
Casacca bianca cotone	1.520
Casacca aperta anteriormente con almeno 2 bottoni – cotone colorato	2.567
Pantalone bianco	4.417
Casacca cuoco	134
Pantalone cuoco	122
Polo colorata	296
T-shirt bianca cotone	7.518
Poncho	7.518

**A.P.S.P. SAN GIOVANNI di MEZZOLOMBARDO (TN)**

Capienza complessiva Ente: n. 79 (settantanove) posti letto.

Dipendenti con divisa: n. 63 (sessantatre) di cui:

- 41 Operatori assistenza
- 02 Animatori
- 12 Infermieri
- 03 Fisioterapisti
- 02 Coordinatori

**03 Medici (camice)**

<b>ARTICOLO</b>	<b>consumo stimato annuo, in pezzi</b>
<b>Biancheria piana</b>	
Asciugamano bagno spugna	5.600
Asciugamano bidet spugna	6.000
Asciugamano viso spugna	9.600
Coperta ignifuga	180
Copriletto colorato	3.600
Federa cotone	5.500
Lenzuolo singolo cotone	10.000
Materasso con fodera (di proprietà dell'Ente)	2
Tovaglia bianca	1.100
Tovaglia colorata (di proprietà dell'Ente)	100
Tovaglioli	3.000
Traversa cotone	13.000
<b>Biancheria confezionata</b>	
Camice medico aperto anteriormente con almeno 2 bottoni – cotone	50
Casacca aperta anteriormente con almeno 2 bottoni – cotone colorato	3.000
Pantalone bianco cotone	3.000
Poncho colorato	7.000

**Art. 9 – Requisiti degli articoli**

Di seguito vengono indicati i requisiti minimi richiesti per gli articoli di cui al precedente art. 8:

<b>ARTICOLO</b>	<b>REQUISITO MINIMO</b>
<b>Biancheria piana</b>	
<b>Asciugamano bagno spugna</b>	circa cm 100x150, colore bianco, minimo 95% cotone, gr/ m <sup>2</sup> da 400 a 450
<b>Asciugamano viso cotone</b>	circa cm 60x90, colore bianco, minimo 95% cotone
<b>Asciugamano viso spugna</b>	circa cm 60x90, colore bianco, minimo 95% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 400
<b>Asciugamano bidet cotone</b>	circa cm 40x60, colore bianco, minimo 95% cotone
<b>Asciugamano bidet spugna</b>	circa cm 40x60, colore bianco, minimo 95% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 400
<b>Copriletto colorato</b>	circa cm 200x280, minimo 95% cotone, gr/m <sup>2</sup> da 235 a 300

<b>Federa cotone</b>	circa cm 60x90, colore bianco, cotone 100%, circa gr/ m <sup>2</sup> 145
<b>Lenzuolo con elastico</b>	circa cm 90x200, colore bianco, minimo 60% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 150
<b>Lenzuolo singolo cotone</b>	circa cm 160x290, colore bianco, cotone 100%, circa gr/ m <sup>2</sup> 145
<b>Coperta ignifuga</b>	circa cm 170x210, circa gr/m <sup>2</sup> 500
<b>Traversa cotone</b>	circa cm 120x180, colore bianco, cotone 100%, gr/ m <sup>2</sup> da 175 a 200
<b>Tovagliolo</b>	circa cm 55x55, colore bianco, minimo 95% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 190
<b>Tovaglia bianca</b>	circa cm 150x150, colore bianco, minimo 95% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 190
<b>Coprimacchia</b>	circa cm 100x100, colore bianco, minimo 95% cotone
<b>Canovacci / torciglioni</b>	circa cm 55x70, minimo 95% cotone
<b>Biancheria confezionata</b>	
<b>Camice bianco medico</b>	uomo/donna, aperto davanti con bottoni ad asola, tessuto minimo 95% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 200
<b>Casacca bianca cotone</b>	uomo/donna, tessuto minimo 95% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 200
<b>Casacca colorata cotone</b>	uomo/donna, <u>gamma minima di 5 colori</u> , tessuto minimo 95% cotone, gr/ m <sup>2</sup> 200 a 250
<b>Pantalone bianco</b>	uomo/donna, tessuto minimo 95% cotone, gr/ m <sup>2</sup> da 200 a 250
<b>Casacca cuoco</b>	Uomo/donna, tessuto 100% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 190/195
<b>Pantalone cuoco</b>	Uomo/donna, tessuto 100% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 250
<b>Polo colorata</b>	uomo/donna, gamma minima di 5 colori, tessuto 100% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 190, allacciatura con bottoni, manica corta
<b>Poncho colorato</b>	Tessuto minimo 90% cotone, circa gr/ m <sup>2</sup> 210

Tutta la biancheria fornita deve e dovrà rispettare le norme sulla sicurezza e di igiene (attuali e future), in particolare deve avere le caratteristiche antincendio specifiche per ogni tipologia di capo previste dalle norme per attività di natura sanitaria. Dovrà quindi essere adeguata senza alcun costo per le Amministrazioni contraenti in caso di cambiamenti normativi.

#### **Art. 10 – Costituzione della scorta**

Si definisce “scorta” quella quantità “pronta all’uso” di biancheria a noleggio, di cui al precedente art. 4, comma 1, prevista in assegnazione alle Amministrazioni, che sarà a disposizione presso le strutture indicate dalle Amministrazioni contraenti ed elencate al successivo art. 15.

Tale “scorta” dovrà:

- assicurare un quantitativo minimo da utilizzare nei casi di emergenza;
- garantire un’autonomia minima pari a 3 (tre) giorni (salvo diversi accordi tra Impresa ed Amministrazione);
- essere tempestivamente reintegrata in caso di utilizzo.

## **-- LAVAGGIO, ASCIUGATURA, STIRATURA, DISINFEZIONE E CONFEZIONAMENTO --**

### **Art. 11 – Caratteristiche del lavaggio e della stiratura dei capi**

Il lavaggio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- una condizione chimica neutra,
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti (in particolare cloro) che possano essere responsabili di allergie o irritazioni agli utilizzatori),
- eliminazione degli odori.

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere eliminata.

La biancheria consegnata alle A.P.S.P. contraenti dovrà essere priva di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non ombreggiata, con aspetto ed odore di pulito.

Non dovrà altresì presentare buchi, strappi o lesioni.

I capi rotti, macchiati o non corrispondenti ai requisiti minimi di pulizia ed estetica dovranno essere sostituiti.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà provvedere al lavaggio di norma a secco delle coperte e di altri eventuali capi, onde evitare il restringimento dei tessuti.

I capi confezionati (divise) dovranno essere completi di bottoni o altri sistemi di chiusura, come previsti in origine.

L'Impresa dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso; ciò per adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo per ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio stesso, che della buona conservazione dei capi. L'Aggiudicataria dovrà garantire inoltre processi di lavorazione separati per la biancheria di degenza ed il vestiario del personale.

L'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze conformi alle disposizioni di legge, idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quale allergie, irritazioni della pelle, ecc.

In caso di comprovato danno a dipendenti e/o utenti dovuto a cattivo lavaggio, l'Impresa risponderà direttamente delle conseguenze derivanti dalle suddette operazioni.

La Committente e/o Amministrazioni si riservano di effettuare, senza alcun preavviso:

- sopralluoghi presso gli stabilimenti dell'Impresa, ove potranno essere prelevati campioni dei prodotti in uso;
- analisi sulla biancheria con le metodologie ritenute più idonee, al fine di verificare l'eventuale presenza di sostanze chimiche o residui della lavorazione, che possono reagire o riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro.

Tali controlli saranno a carico dell'Impresa Aggiudicataria.

L'Aggiudicataria, con l'accettazione del presente accordo, acconsente alla verifica in loco di quanto sopra descritto.

Gli impianti di lavaggio devono consentire il raggiungimento delle temperature che assicurino la decontaminazione della biancheria e dei capi in genere nel bagno di lavaggio.

Gli impianti di lavaggio devono essere dotati di sistemi di depurazione dell'acqua, a norma della vigente legislazione.

L'asciugatura della biancheria piana e confezionata non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%, in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di sviluppo di cattivi odori durante lo stoccaggio.

I capi di biancheria e gli abiti restituiti dopo il lavaggio, devono essere consegnati perfettamente

stirati e ordinati, suddivisi per singola tipologia, e in modo da garantire la massima igienicità degli stessi.

La biancheria piana stirata deve conservare la propria forma e non presentare deformazioni o plissettature.

L'intero processo di lavaggio, stiro e sigillatura dovrà essere effettuato con attrezzature adibite esclusivamente al trattamento di biancheria sanitaria ed installate all'interno di locali appositamente utilizzati. A tal fine, l'area operativa di produzione e di stoccaggio, dovrà essere isolata.

#### **Art. 12 – Caratteristiche della disinfezione**

L'Aggiudicataria dovrà provvedere alla disinfezione di tutti i capi di biancheria piana e confezionata provenienti dalle A.P.S.P. contraenti.

Il processo di disinfezione dovrà garantire la completa eliminazione o la totale inattività dei germi patogeni e la riduzione entro limiti accettabili dei germi non patogeni (secondo protocolli accreditati ed in uso dell'aggiudicataria).

La Committente e/o le Amministrazioni contraenti vigileranno sul servizio di disinfezione e potranno imporre all'Impresa i controlli batteriologici o d'altro tipo, che verranno di volta in volta ritenuti necessari circa i metodi, i prodotti e i risultati del processo di disinfezione. Tali controlli saranno a carico dell'Aggiudicataria.

#### **Art. 13 – Facoltà dell'Impresa per la salvaguardia della proprietà dei capi**

L'Aggiudicataria ha facoltà di porre in atto le misure che riterrà opportune per la salvaguardia della proprietà dei capi noleggiati all'Amministrazione, ivi inclusa quella di marcare i capi stessi con speciali contrassegni, la cui foggia dovrà comunque essere preventivamente concordata con ogni A.P.S.P. contraente.

### **-- TRASPORTO DELLA BIANCHERIA --**

#### **Art. 14 – Modalità di trasporto della biancheria**

L'Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi, i contenitori (carrelli, ecc.) ed il personale di servizio necessari per il ritiro dei manufatti tessili usati/sporchi e per la consegna dei manufatti nuovi/ricondizionati.

Gli automezzi devono essere facilmente individuabili e conformi alla legislazione in materia.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi, a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo stesso, ermeticamente separate ed aventi accesso distinto direttamente dall'esterno.

Gli automezzi ed i contenitori (carrelli, ecc.) per il ritiro e la consegna della biancheria piana e confezionata dovranno essere lavati e/o disinfettati a seconda delle necessità e comunque ogni qualvolta si passi, con lo stesso automezzo o con lo stesso contenitore, dal trasporto di biancheria sporca al trasporto di biancheria pulita; in altri termini, non sarà possibile effettuare trasporti di capi puliti su contenitori ed automezzi che abbiano trasportato capi sporchi, se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione.



### Art. 15 – Dislocazione dei servizi

Il ritiro e la riconsegna delle forniture di cui al precedente art. 4 dovrà essere effettuata per ogni Amministrazione contraente presso la relativa Sede indicata di seguito:

Amministrazione contraente	Sede di consegna
A.P.S.P. ANAUNIA	Via Thomas A. Edison n. 20 – 38012 PREDAIA Fraz. TAIO (TN)
A.P.S.P. SANTA MARIA	Via Eusebio Chini n. 37 – 38023 CLES (TN)
A.P.S.P. GIOVANNI ENDRIZZI	Via Orti n. 50 – 38015 LAVIS (TN)
A.P.S.P. CRISTANI DE LUCA	Via Baron Cristani n. 38 – 38016 MEZZOCORONA (TN)
A.P.S.P. SAN GIOVANNI	Via Damiano Chiesa n. 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)

### Art. 16 – Modalità di ritiro della biancheria

Il ritiro della biancheria sporca deve essere effettuato, a cura dell'Impresa, con **frequenza pari a 3 (tre) volte alla settimana, in giorni lavorativi non consecutivi**, secondo le modalità e le fasce orarie concordate con il Direttore esecutivo del contratto della singola Amministrazione contraente, di cui al successivo , presso i luoghi adibiti nelle Strutture, che verranno comunicati all'inizio del servizio dall'A.P.S.P. contraente.

Tutta la biancheria dovrà essere ritirata presso gli edifici dell'Amministrazione contraente, fatte salve diverse prescrizioni dovute ad eventuali esigenze contingenti e per periodi limitati che saranno concordati preventivamente tra l'Aggiudicataria ed il Direttore esecutivo del contratto dell'Amministrazione.

Qualora in uno dei giorni stabiliti cada una festività infrasettimanale, il prelievo sarà effettuato nel giorno feriale successivo o nel giorno di volta in volta concordato.

In caso di cumulo di giorni non lavorativi superiori a 2 (due), l'Impresa dovrà effettuare il servizio secondo le indicazioni che verranno di volta in volta comunicate dall'A.P.S.P..

Il carico e lo scarico della biancheria dovrà essere effettuato dal personale incaricato dell'Impresa con mezzi propri.

La biancheria piana e confezionata sporca andrà separata e raccolta in sacchi forniti dall'Aggiudicataria contraddistinti da un "codice colore", al fine di consentire una raccolta differenziata della biancheria. La biancheria sporca sarà inserita nei sacchi a cura del personale delle singole A.P.S.P..

L'Aggiudicataria dovrà fornire, inoltre, appositi contenitori montati su ruote (carrelli) in materiale resistente, nei quali i sacchi della biancheria sporca saranno conservati fino al ritiro da parte dell'Impresa.

### Art. 17 – Modalità di riconsegna della biancheria

La biancheria pulita deve essere riconsegnata, per singola tipologia (lenzuola con lenzuola, traverse con traverse, ecc.), con **frequenza pari a 3 (tre) volte alla settimana in giorni lavorativi non consecutivi**, secondo le modalità e le fasce orarie concordate con il Direttore esecutivo del contratto dell'Amministrazione, presso i luoghi adibiti nella Struttura, che verranno comunicati all'inizio del servizio dall'A.P.S.P. contraente.

Per particolari esigenze l'Amministrazione si riserva di chiedere consegne più celeri, che

saranno concordate preventivamente tra l'Aggiudicataria ed il Direttore esecutivo del contratto della singola amministrazione.

La biancheria pulita dovrà essere consegnata dall'Aggiudicataria nei punti di raccolta indicati dall'A.P.S.P. in carrelli chiusi, confezionata in pacchi contenenti massimo dieci (10) capi della stessa tipologia, avvolti in pellicole di polietilene.

La conta della biancheria pulita consegnata avverrà da parte del responsabile adibito dall'A.P.S.P. contraente, mediante verifica delle quantità e delle tipologie indicate sulla bolla di accompagnamento del materiale.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Amministrazione, la quale si riserva di comunicare le proprie osservazioni e/o le eventuali contestazioni per iscritto, entro 7 (sette) giorni dalla consegna.

## **TITOLO II – DISPOSIZIONI GENERALI CONTRATTUALI**

### **Art. 18 – Norme regolatrici e criteri interpretativi**

Le norme di riferimento per l'Accordo quadro e per i contratti attuativi stipulati dalle A.P.S.P. sono, in via principale:

1. il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e il Regolamento di esecuzione contenuto nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per quanto applicabile;
2. la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23", per quanto applicabili;
3. il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
4. le norme del codice civile.

Le clausole dell'Accordo quadro e dei contratti attuativi sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi anche peggiorative per l'Aggiudicataria, quest'ultima rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso in cui una o più previsioni dell'Accordo quadro e/o dei contratti attuativi dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito dell'accordo stesso.

In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni dell'Accordo quadro e/o dei contratti attuativi risultati contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni – legalmente consentite – che permettano di dare alle stesse un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione dell'Accordo e/o dei contratti attuativi conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

### **Art. 19 – Stipulazione del contratto con la Committente/Capofila e dei singoli contratti attuativi**

La stipulazione dell'Accordo Quadro con la Committente avverrà entro il termine previsto dall'art. 11 del D. Lgs. n. 163/06.

La formalizzazione avverrà tramite scrittura privata attraverso specifico contratto, dove verranno richiamate tutte le norme contenute nel bando di gara, del presente Accordo - Quadro, atteso che verranno registrati i verbali di gara a cura dell'Ufficiale Rogante in quanto si procederà a registrazione degli atti di gara.

I singoli contratti attuativi vengono conclusi a tutti gli effetti tra l'Aggiudicataria e la singola Amministrazione contraente attraverso l'emissione degli Ordini di attivazione, secondo le modalità previste nel presente Capitolato, nei quali saranno indicati gli esatti quantitativi richiesti, la data di attivazione ed il luogo di esecuzione.

#### **Art. 20 – Documenti che fanno parte dell'Accordo**

Sono considerati parte integrante e sostanziale dell'Accordo quadro:

1. l'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria;
2. l'offerta economica dell'Impresa aggiudicataria.

Successivamente al provvedimento amministrativo dell'organo che approva tutti gli atti della procedura di gara, ciascuna A.P.S.P. potrà procedere all'emissione con l'Aggiudicataria dei singoli contratti esecutivi.

#### **Art. 21 – Obbligazioni generali dell'Impresa**

L'Impresa, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato speciale d'appalto.

La stipulazione dell'Accordo Quadro da parte dell'Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

La stipulazione dell'Accordo Quadro da parte dell'Impresa equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

#### **Art. 22 – Obbligazioni specifiche a carico dell'Impresa**

L'Aggiudicataria s'impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Accordo Quadro, a:

- a) prestare i servizi oggetto dell'Accordo Quadro impiegando, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario secondo quanto specificato nel presente atto, negli atti negoziali e in quelli di gara, ivi compresi gli allegati;
- b) prestare i servizi di lava – nolo secondo le quantità, i tempi e le modalità specificamente richiesti negli Ordini di attivazione, nel rispetto di quanto previsto nel presente Accordo Quadro;
- c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Committente e/o alle singole Amministrazioni contraenti per quanto di propria competenza di monitorare la conformità dei servizi richiesti alle norme previste nell'Accordo quadro, nei contratti attuativi, nonché, in particolare, i livelli di servizio richiesti;
- d) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- e) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni

operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Committente e/o dalle singole Amministrazioni contraenti;

- f) comunicare tempestivamente alla Committente e alle Amministrazioni contraenti le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti esecutivi, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

L'Aggiudicataria si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, attivate mediante contratti attuativi, nei luoghi previsti da ciascuna Amministrazione Contraente.

### **Art. 23 – Varianti**

Non sono ammesse modifiche al presente Accordo Quadro, ai Contratti attuativi/integrativi derivanti dal presente Accordo Quadro se non nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al combinato disposto dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 310 e 311 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

### **Art. 24 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica all'Accordo Quadro e/o dei contratti attuativi può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione dell'Accordo quadro e/o dal Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione contraente, e preventivamente approvata dalla Committente e/o dalla singola A.P.S.P. contraente.

Eventuali modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta da parte dell'Amministrazione contraente, e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

### **Art. 25 – Importo massimo spendibile, listino prezzi e revisione periodica**

L'importo massimo spendibile stimato per il periodo di durata del presente Accordo Quadro, non vincolante per le Amministrazioni contraenti, è pari ad Euro \_\_\_\_\_,\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_) (oltre agli oneri di legge), oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 800,00 (ottocento/00) e salvo maggiori oneri derivanti da rischi di natura interferenziale risultanti da apposito D.U.V.R.I (Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 c.3 D.Lgs.81/2008 e s.m.i.) - ove previsto - , che verrà allegato al medesimo Accordo e ne costituirà parte integrante e sostanziale.

Le Amministrazioni contraenti non sono comunque obbligate a richiedere l'esecuzione integrale delle prestazioni correlate all'importo massimo spendibile come sopra determinato, rispetto al quale non sussiste garanzia alcuna di completa fruizione.

Con riferimento ai servizi oggetto d'appalto, il listino prezzi unitari è composto dagli importi unitari offerti in sede di gara e riferiti a ciascuna tipologia di servizio/prodotto, quale risultante dall'offerta economica allegata al presente Accordo Quadro.

Il corrispettivo contrattuale si intende comprensivo di ogni altro onere non espressamente indicato quale, a mero titolo indicativo e non esaustivo, di organizzazione e di gestione dell'attività, etc..

Tutti gli obblighi ed oneri dell'Impresa derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro o dei relativi contratti attuativi e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nei corrispettivi contrattuali suindicati.

I prezzi di listino saranno rivisti dalla Committente annualmente con riferimento all'indice dei

prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (al netto dei consumi di tabacco) calcolato dall'Istituto Nazionale di Statistica (al tasso medio di inflazione annualmente raggiunto nel mese precedente a quello di stipula del contratto rispetto al periodo considerato).

L'adeguamento del prezzo dell'appalto, che dovrà essere richiesto entro 90 giorni dall'inizio di ogni anno contrattuale, sarà concesso a partire dalla seconda annata contrattuale.

Sul compenso, di cui sopra, sarà corrisposta dalle Amministrazioni contraenti, l'IVA nella misura prevista dalla legge.

#### **Art. 26 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso**

L'Aggiudicataria, per le attività prestate, emetterà fatture mensili posticipate all'Amministrazione contraente sulla base degli articoli consegnati, moltiplicati per prezzi unitari. Ad ogni fattura l'Impresa Aggiudicataria dovrà allegare un rapporto dettagliato dei servizi erogati.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia e comunque, a 30 (trenta) giorni data di ricevimento della fattura, previo accertamento da parte della stessa Amministrazione delle prestazioni effettivamente erogate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Le fatture emesse dovranno essere inviate presso gli indirizzi indicati dalle Amministrazioni contraenti nei contratti attuativi e dovranno riportare gli estremi del c/c bancario o postale intestato all'Aggiudicataria per il pagamento. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento all'Accordo quadro ed al singolo Ordine di attivazione cui si riferisce nonché dovrà essere intestata e spedita alla Amministrazione Contraente nel rispetto delle condizioni e degli eventuali termini indicati nell'Accordo quadro, pena l'applicazione delle penali ivi previste.

Si evidenzia, altresì, che il CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello dell'Accordo-Quadro, comunicato dalle Amministrazioni Contraenti al momento dell'emissione dei contratti attuativi/Ordini, sarà inserito, a cura dell'Aggiudicataria, nelle fatture ovvero comunque riportato unitamente alle medesime e dovrà essere indicato dalle Amministrazioni Contraenti nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) in caso di ottenimento da parte dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC potrà essere disposto dall'A.P.S.P. direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

#### **Art. 27 – Direttore dell'esecuzione e Responsabile del Contratto**

La Committente, prima della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione previste nel presente Accordo Quadro. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Ciascuna Amministrazione contraente, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto attuativo principale, provvederà a nominare un referente dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione dei propri contratti attuativi.

Analogamente, prima dell'avvio dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e/o dei contratti esecutivi principali, l'Impresa aggiudicataria, si obbliga a nominare almeno un Responsabile del

Contratto che avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa ai fini dell'Accordo quadro e/o dei contratti attuativi. Il nominativo del Responsabile del Contratto dell'Aggiudicataria dovrà essere comunicato da quest'ultima alla Committente e alle Amministrazioni contraenti per iscritto, unitamente al numero di telefono, di fax ed all'indirizzo di posta elettronica del medesimo.

#### **Art. 28 – Avvio dell'esecuzione dei contratti esecutivi**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'A.P.S.P. contraente per l'avvio dell'esecuzione dei contratti attuativi. Qualora l'esecutore non adempia, l'A.P.S.P. contraente ha facoltà di procedere alla risoluzione dei contratti stessi.

#### **Art. 29 – Controlli sull'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi**

La Committente e/o le Amministrazioni contraenti si riservano il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Impresa si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

La Committente e/o le Amministrazioni contraenti si riservano, nello specifico, la facoltà di controllare:

- l'effettiva consistenza della dotazione e la correttezza delle modalità di ritiro e riconsegna della biancheria;
- le modalità di esecuzione dei servizi di disinfezione degli automezzi utilizzati per il trasporto con possibile prelievo di campioni per gli esami ritenuti necessari;
- le modalità di esecuzione del servizio di lavaggio della biancheria;
- lo stato di usura dei tessuti.

Inoltre, la Committente e/o le Amministrazioni contraenti potranno effettuare presso appositi laboratori, nel caso si riscontrino anomalie, esami, con spese a carico dell'Impresa, sui prodotti consegnati al fine di accertare la corrispondenza della biancheria utilizzata alle caratteristiche offerte in gara.

La Committente e/o le Amministrazioni contraenti formalizzeranno e trasmetteranno all'Impresa per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni conseguenti ai controlli effettuati e comunicheranno altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Impresa dovrà uniformarsi nei tempi che la Committente e/o le Amministrazioni contraenti indicheranno.

#### **Art. 30 – Inadempienze e Penalità**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite nel presente Accordo dovranno essere contestati all'Aggiudicataria per iscritto dalla Committente e/o dalla singola Amministrazione Contraenti, per quanto di rispettiva competenza ed in relazione ai propri contratti attuativi; in quest'ultimo caso, gli eventuali inadempimenti dovranno essere comunicati per conoscenza alla Committente.

L'inadempienza si intende regolarmente contestata a seguito di eventuale sopralluogo effettuato congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto dell'A.P.S.P. e/o della Committente e dal responsabile del contratto nominato dall'Impresa, di cui al precedente art. 27, e comunque con la trasmissione del relativo verbale dell'Amministrazione/Committente all'Impresa. L'Impresa avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

Fermo restando quanto previsto in materia di risoluzione del rapporto contrattuale o di recesso,

la Committente si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente l'Accordo quadro e le Amministrazioni contraenti i rispettivi contratti di attuazione nei casi di grave inadempimento a cui si fa esplicito riferimento nel presente Accordo Quadro e quando, in relazione a ciò, l'Impresa sia stata richiamata almeno tre volte, mediante comunicazione inviata tramite posta certificata PEC, senza che questa abbia compiutamente e tempestivamente risolto le problematiche contestategli.

Nello specifico, le inadempienze per grave violazione degli obblighi contrattuali, mancato o insufficiente espletamento del servizio (sia in termini quantitativi che qualitativi) contestate all'Aggiudicataria, che daranno origine alle penalità, sono le seguenti:

- mancata consegna all'Amministrazione del materiale necessario all'espletamento del servizio,
- mancato rispetto delle giornate e delle fasce orarie concordate con le Direzioni delle A.P.S.P., per l'effettuazione del servizio;
- scarsa qualità del prodotto lavato;
- ogni altra situazione che determini violazioni o disservizi, che abbia rilevanza negativa sulla finalità della prestazione;
- ogni altro inadempimento rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Accordo quadro e/o nell'Offerta Tecnica presentata dall'Impresa.

Ciascuna singola Amministrazione Contraente potrà applicare all'Aggiudicataria penali sino a concorrenza della misura di un minimo dell'1 (uno) per mille ad un massimo pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio contratto attuativo nei limiti di cui all'art. 145, D.P.R. n. 207/2010; l'Aggiudicataria prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste nel presente Accordo non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La Committente, per quanto di sua competenza, potrà applicare all'Aggiudicataria penali sino a concorrenza della misura di un minimo dell'1 (uno) per mille ad un massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo/valore massimo complessivo dell'Accordo quadro, tenuto conto delle penali applicate dalle Amministrazioni Contraenti, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Le Amministrazioni Contraenti e/o la Committente potranno compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui all'Accordo con quanto dovuto all'Aggiudicataria a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo 38 od alle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Aggiudicataria, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Ferma restando l'applicazione delle penali, non verranno retribuiti servizi non resi e si procederà ad eventuali azioni di risarcimento danni.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti saranno ritenute oggettivamente valide e fondate, ad insindacabile giudizio della Direzione dell'Amministrazione contraente interessata.

### **Art. 31 – Scioperi e causa di forza maggiore**

Trattandosi di servizi di pubblica utilità (l'attività delle A.P.S.P è finalizzata all'assistenza di persone con insufficiente autonomia), nel caso di scioperi o di assemblee sindacali del personale dell'Impresa aggiudicataria, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello nazionale.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze delle Amministrazioni, la Committente provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare al contraente

inadempiente il maggior onere sostenuto.

### **Art. 32 – Fallimento e altre vicende soggettive dell'Impresa**

Con riferimento alle vicende soggettive dell'Impresa, di cui all'art. 116 del D.Lgs n. 163/2006, la Committente prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

Ai fini del rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 37, comma 13 del D. Lgs. n. 163/2006, e ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione del servizio rispetto alle parti o quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione dell'Accordo Quadro, devono essere comunicate tempestivamente alla Committente mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie e non richiedono la stipulazione di apposito atto aggiuntivo al contratto. La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento comporterà l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

### **Art. 33 – Cessione dei crediti**

Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006 e della L. 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile all'Amministrazione contraente qualora questi non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile all'Amministrazione contraente solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai precedenti commi 1 e 2, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione contraente, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stessa Amministrazione. Il contratto di cessione deve recare, in ogni caso, la clausola secondo cui l'amministrazione ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione all'Amministrazione contraente.

### **Art. 34 – Divieto di cessione dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti attuativi**

È fatto divieto all'Aggiudicataria di cedere, in tutto od in parte, l'Accordo quadro e/o i contratti attuativi, a pena di nullità.

### **Art. 35 – Tutela dei lavoratori**

L'Impresa e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'Impresa è obbligata in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti. Tale responsabilità è estesa anche all'effettuazione e al versamento delle



ritenute fiscali dovute.

### **Art. 36 – Sicurezza**

L'Aggiudicataria s'impegna a ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al Decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii...

L'Impresa s'impegna ad adottare tutti i mezzi ritenuti necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

L'Aggiudicataria s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e/o collaboratori.

### **Art. 37 – Elezione di domicilio dell'Impresa**

L'Impresa elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale, come espressamente indicato nel contratto.

### **Art. 38 – Cauzione definitiva**

L'Aggiudicataria è obbligata a costituire una cauzione definitiva, sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo o, nel caso di ribasso superiore al 10%, secondo quanto disciplinato dal comma 1 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Alla cauzione definitiva si applica il beneficio della riduzione della cauzione del 50% in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati (art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006).

La cauzione, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3 del D. Lgs. 163/2006, se stipulata sotto forma di cauzione o fidejussione assicurativa, dovrà essere rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione Contraente e/o della Committente, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
- che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione Contraente garantita e/o alla Committente;
- rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 CC, secondo comma.

La garanzia opera nei confronti della Committente a far data dalla sottoscrizione dell'Accordo quadro e nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, a far data dalla ricezione degli ordini di attivazione principali.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'Accordo quadro e degli ordini di attivazione. Pertanto, resta espressamente inteso che la Committente e/o le Amministrazioni contraenti, fermo restando quanto previsto nell'art. 30, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle medesime penali.

La cauzione opera per tutta la durata del contratto, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dall'Accordo quadro e dei contratti attuativi, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti stessi; pertanto, la garanzia sarà svincolata dalla Committente, previa deduzione di eventuali crediti della Committente e/o delle Amministrazioni contraenti verso l'Aggiudicataria, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi i termini di prestazione dei servizi connessi. In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Committente.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Committente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la Committente, del pari, le singole Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolto il contratto, previa comunicazione all'Impresa inviata tramite posta certificata PEC, fermo restando il risarcimento del danno.

#### **Art. 39 – Rischi, responsabilità e obblighi assicurativi**

L'Aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Aggiudicataria stessa quanto delle Amministrazioni Contraenti e/o della Committente e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

In relazione a quanto sopra, l'Impresa deve presentare, prima della stipulazione del contratto, idonea polizza assicurativa (o copia di polizza già in possesso, eventualmente integrata con la copertura del massimale richiesto), a beneficio della Committente e/o delle Amministrazioni contraenti e dei terzi per l'intera durata della Convenzione e di ogni Contratto attuativo, completa di condizioni particolari e aggiuntive di garanzia, corredata di quietanza attestante l'avvenuto pagamento del premio, da rinnovarsi per tutta la durata dei contratti, stipulata con una Compagnia di Assicurazione validamente operante in Italia, di primaria e riconosciuta importanza, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose e/o persone e/o animali nello svolgimento dell'attività svolta dall'Impresa, dal personale suo dipendente, dai suoi consulenti e/o collaboratori, con massimali di garanzia non inferiori a Euro 3.000.000,00= per sinistro, per persona e per animali o cose ed inoltre garantisca le rivalse di ogni Ente e/o dei dipendenti dell'Impresa per infortuni e/o malattie professionali con massimali di garanzia non inferiori a Euro 3.000.000,00= per sinistro e per ciascuna persona.

Tutti i massimali vanno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 20% del dato iniziale.

Dovranno essere espressamente previste da parte della Compagnia di Assicurazione:

- la rinuncia al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso la Committente e/o le Amministrazioni contraenti e/o i suoi dipendenti, collaboratori ed incaricati;
- l'indicazione che tra gli assicurati si intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipano, presenziano o siano interessati all'esecuzione del servizio, indipendentemente dall'esistenza o meno di rapporto con l'Impresa aggiudicataria, anche nel caso di colpa grave;
- la rinuncia della Compagnia di Assicurazione al diritto di recesso per sinistro. Il diritto di recesso potrà essere esercitato solo per la scadenza annuale della polizza.

In ogni caso si conviene e si precisa che la stipula di questa polizza non esonera in alcun modo l'Aggiudicataria dalla sua piena e diretta responsabilità per il corretto adempimento di tutte le obbligazioni dalla stessa assunte con la stipula dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti attuativi, come specificate nella documentazione di gara e che rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.

La polizza dovrà essere rinnovata fino al termine del rapporto contrattuale ed, in ogni caso, fino al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno adempiute. Dovrà prevedere, inoltre, l'obbligo per la Compagnia di Assicurazione di informare la Committente in caso di mancato pagamento dei premi di rinnovo annuali, entro il termine del 16° (sedicesimo) giorno successivo alla scadenza del premio di rinnovo, fermo l'obbligo per la Compagnia di Assicurazione di estendere il termine di mora per il pagamento dei premi da 15 (quindici) a 60 (sessanta) giorni.

Nel caso si verificasse tale eventualità, la Committente, ferma restando la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, potrà farsi carico del pagamento dei premi di rinnovo salvo il rivalersi sull'Aggiudicataria tramite trattenuta sul canone, compresi gli interessi di mora conseguenti.

In ogni caso, l'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Impresa non dovrà comportare l'inefficacia delle garanzie.

La Committente, prima della stipula dell'Accordo quadro, si riserva la facoltà di esaminare il contratto di assicurazione per verificarne la congruità.

L'Aggiudicataria, pertanto, si impegna a:

- apportare a proprie spese le eventuali modifiche/integrazioni al contratto che verranno richieste per iscritto dalla Committente, a seguito della verifica di cui al comma precedente;
- non apportare qualsiasi modifica che possa limitare e/o ridurre le garanzie prestate senza previo consenso scritto della Committente.

#### **Art. 40 – Mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro**

Qualora l'Impresa non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine comunicato dalla Committente, o secondo quanto previsto all'art. 11 comma 9, del D. Lgs. 163/2006, la stessa procederà ad incamerare la cauzione provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'Impresa, come previsto all'art. 75, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

#### **Art. 41 – Subappalto**

In conformità a quanto previsto dall'art 118 del D.Lgs. n. 163/2006, il subappalto è ammesso, entro il limite massimo del 30 % (trenta per cento) dell'importo complessivi indicato nell'offerta.

L'Impresa, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, dovrà assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopraccitato art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, pena il diniego dell'autorizzazione e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato.

Gli oneri per la sicurezza concorrono a determinare l'importo dei servizi da subappaltare ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto deve essere autorizzato preventivamente all'inizio dei relativi servizi dalla Committente, previa richiesta scritta dell'Impresa; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 (trenta) giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Committente abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per

l'affidamento in subappalto.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione contraente nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che la stessa Aggiudicataria ha via via corrisposto ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm..

#### **Art. 42 – Clausole di risoluzione**

Qualora, nel corso dell'esecuzione dei servizi, sia intervenuta nei confronti dell'aggiudicataria l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dagli artt. 51 commi 3 bis e 3 quater, 314 comma 1, 316, 316 bis, 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater e 320 c.p., nonché per reati di usura, riciclaggio, frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, la Committente e/o le Amministrazioni contraenti si riservano la facoltà di procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro e/o contratti attuativi, conformemente a quanto disposto dall'art. 135, D. Lgs. 163/2006.

In caso di inadempienze gravi o ripetute alle obbligazioni di cui al presente Accordo o dei contratti attuativi, dalle quali la Committente possa desumere la sopravvenuta inidoneità dell'Aggiudicataria alla buona esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, la Committente si riserva la facoltà di risolvere i contratti per fatto imputabile all'Aggiudicataria. A tal fine, conformemente a quanto disposto dall'art. 136, D. Lgs. 163/2006, la Committente procederà a contestare all'Impresa tali inadempimenti, mediante lettera raccomandata a/r, assegnando alla medesima un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicataria abbia risposto, la Committente e/o le Amministrazioni disporranno la risoluzione dell'accordo quadro e/o dei contratti attuativi, l'incameramento della cauzione riservandosi di agire nelle opportune sedi per il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni occorsi.

Resta inteso che le Amministrazioni Contraenti e/o la Committente procederanno alla risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli contratti attuativi, previa dichiarazione della Committente di avvalersi di siffatta facoltà mediante invio all'Aggiudicataria di una lettera racc. A/R, oltre che nelle ipotesi già indicate nel presente Accordo, qualora

1. fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicataria nel corso della procedura di gara di cui alle premesse ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
2. nei confronti dell'Aggiudicataria sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico;
3. sia stato depositato contro l'Aggiudicataria un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicataria, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine

pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

5. nell'arco di tutto il periodo di vigenza del contratto le penali di cui all'articolo 17 raggiungano un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
6. per la mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Committente, ai sensi del precedente articolo 38;
7. frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
8. ingiustificata sospensione del servizio;
9. subappalto non autorizzato;
10. cessione in tutto o in parte dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti attuativi a terzi, in violazione dell'art. 34 del presente Capitolato;
11. mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
12. riscontro, durante le "verifiche ispettive" eseguite dall'Amministrazione contraente e/o dalla Committente presso l'Aggiudicataria, di "non conformità" che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità del Servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla stessa Amministrazione Committente e/o Amministrazioni contraenti;
13. ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dalla Committente e/o Amministrazione contraente;
14. mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy;

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli contratti attuativi a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo. In tal caso l'Aggiudicataria si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore delle Amministrazioni Contraenti.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

Nel caso di risoluzione, l'Amministrazione contraente e/o la Committente si riservano ogni diritto al risarcimento dei danni subiti. Relativamente ai Contratti attuativi, l'amministrazione contraente si riserva di esigere dall'Aggiudicataria il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del servizio; in tal caso all'Impresa potrà essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per l'Amministrazione.

#### **Art. 43 – Recesso**

Ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 163/2006, le Amministrazioni Contraenti e/o la Committente, si riservano la facoltà di recedere, unilateralmente, dai Contratti attuativi e/o dall'Accordo quadro in qualunque momento, con comunicazione via posta certificata PEC, con almeno 90 (novanta) giorni di preavviso, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'Impresa, oltretutto il corrispettivo per la eventuale parte del servizio utilmente prestata, un indennizzo relativo alle spese sostenute e documentate e all'eventuale mancato guadagno.

#### **Art. 44 – Definizione delle controversie**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione contraente e/o la Committente e l'Impresa, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

#### **Art. 45 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Aggiudicataria, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm..

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Committente ed al Commissariato del Governo per la provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **Art. 46 – Spese contrattuali**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto (registrazione, imposte, valori bollati, diritti di segreteria, diritti di rogito, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico della ditta aggiudicataria.

#### **Art. 47 – Trattamento dei dati personali e responsabile del trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dall'Impresa aggiudicataria, relativi all'Accordo quadro ed all'esecuzione dello stesso nonché ai singoli Contratti attuativi, saranno raccolti presso la Committente per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, avverrà per l'instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi, al controllo della spesa delle Amministrazioni contraenti e per il controllo della spesa totale.

Le Amministrazioni Contraenti aderendo all'Accordo quadro con l'emissione dell'Ordine di attivazione o con altre modalità, acconsentono espressamente al trattamento ed all'invio alla Committente da parte dell'Aggiudicataria e/o delle singole Amministrazioni, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo quadro e dei singoli Contratti attuativi.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti della Committente, titolare del trattamento.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e

trasparenza nel pieno rispetto del citato D. lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

L'Aggiudicataria si impegna a svolgere i trattamenti di dati personali nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al D. lgs. 196/03 e s.m.i. - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) con particolare attenzione all'adozione delle misure di sicurezza di cui alla normativa citata.

#### **Art. 48 – Norma di chiusura**

L'Accordo quadro, composto dalla documentazione di cui al precedente art. 20, costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica all'Accordo non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo e/o dei singoli Contratti attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo quadro o dei singoli Contratti attuativi (o di parte di essi) da parte della Committente e/o delle Amministrazioni contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti alla stessa spettanti che la medesima si riserva di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Con l'Accordo si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quali ad esempio i Contratti attuativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasti le previsioni dell'Accordo prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

Luogo, Data

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
"ANAUNIA"

L'Aggiudicataria  
Il Legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
- dott. \_\_\_\_\_ -

- \_\_\_\_\_ -

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante della società

dichiara

- di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ.;
- di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:
  - Art. 21 - Obbligazioni generali dell'impresa
  - Art. 25 – Importo massimo spendibile, listino prezzi e revisione periodica
  - Art. 26 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso
  - Art. 28 – Avvio dell'esecuzione dei contratti esecutivi
  - Art. 30 – Inadempienze e Penalità

Art. 33 – Cessione dei crediti  
Art. 34 – Divieto di cessione dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti attuativi  
Art. 41 – Risoluzione del contratto per inadempimento  
Art. 42 - Subappalto  
Art. 44 – Definizione delle controversie



LOGO A.P.S.P. CONTRAENTE

MODULO ORDINE ATTIVAZIONE SERVIZI PRINCIPALI

*Spettabile*

**XXXX**

**Email PEC: XXX**

**Fax: XXX**

**e per CC**

**A.P.S.P. ANAUNIA**

Via Thomas A. Edison n. 20

38012 PREDAlA Fraz. TAIO (TN)

**Email PEC: XXX**

**Fax: XXX**

PROT. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

DEL \_\_\_\_\_

CIG DERIVATO: \_\_\_\_\_

**AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE**

**CODICE FISCALE O P. IVA**

**INDIRIZZO**

\_\_\_\_\_, n. Civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ TRENTO

**N. TEL.** \_\_\_\_\_ **N. FAX.** \_\_\_\_\_

**E-MAIL CERTIFICATA** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_, per conto dell'Amministrazione  
\_\_\_\_\_, in base all'Accordo quadro relativo all'“EROGAZIONE DEL

SERVIZIO DI LAVANOLO BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA PER LE A.P.S.P. DI:  
ANAUNIA di PREDAlA Fraz. TAIO (TN), SANTA MARIA di CLES (TN), GIOVANNI

## LOGO A.P.S.P. CONTRAENTE

ENDRIZZI di LAVIS (TN), CRISTANI DE LUCA di MEZZOCORONA (TN), SAN GIOVANNI DI MEZZOLOMBARDO (TN). CIG:XXX, stipulato in data \_\_\_\_\_, a valle della relativa procedura ad evidenza pubblica, di cui risulta aggiudicataria la Vs. Impresa,

### **RICHIEDE**

L'attivazione dei servizi di lava nolo per i seguenti articoli:

<b>DESCRIZIONE ARTICOLO</b>	<b>Q.ta'</b>	<b>Prezzo UN. in Euro</b>	<b>TOTALE in Euro</b>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<b>TOTALE IMPORTO in Euro</b>			<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>

L'attivazione del servizio dovrà iniziare entro il: \_\_\_\_\_  
e dovrà essere svolta al seguente indirizzo:

<b>Indirizzo dove verrà effettuato il servizio</b>			
<i>Via</i>	<i>CAP</i>	<i>Città</i>	<i>Provincia</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<b>Referente/i amministrazione</b>	<b>Numero/i di telefono</b>		
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>		

Note: \_\_\_\_\_

## LOGO A.P.S.P. CONTRAENTE

Le fatture relative al presente Ordine di Attivazione dei Servizi Principali dovranno essere intestate a:

**AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE** \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - TRENTO  
Codice Fiscale o P. IVA \_\_\_\_\_

**Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il CIG indicato nelle premesse dovrà essere utilizzato in tutta la corrispondenza.**

Trento, li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Amministrazione contraente

\_\_\_\_\_

LOGO A.P.S.P. CONTRAENTE

MODULO ORDINE ATTIVAZIONE SERVIZI INTEGRATIVI

*Spettabile*

**XXXX**

**Email PEC: XXX**

**Fax: XXX**

**e per CC**

**A.P.S.P. ANAUNIA**

Via Thomas A.Edison n. 20

38012 PREDAIA Fraz. TAIIO (TN)

**Email PEC: XXX**

**Fax: XXX**

PROT. \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

DEL \_\_\_\_\_

CIG DERIVATO: \_\_\_\_\_

**AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE**

**CODICE FISCALE O P. IVA**

**INDIRIZZO**

\_\_\_\_\_, n. Civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ TRENTO

**N. TEL.** \_\_\_\_\_ **N. FAX.** \_\_\_\_\_

**E-MAIL CERTIFICATA** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_, per conto dell' Amministrazione  
\_\_\_\_\_, in base all'Accordo quadro relativo all'“EROGAZIONE DEL

SERVIZIO DI LAVANOLO BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA PER LE A.P.S.P. DI:  
ANAUNIA di PREDAIA Fraz. TAIIO (TN), SANTA MARIA di CLES (TN), GIOVANNI

## LOGO A.P.S.P. CONTRAENTE

ENDRIZZI di LAVIS (TN), CRISTANI DE LUCA di MEZZOCORONA (TN), SAN GIOVANNI DI MEZZOLOMBARDO (TN). CIG:XXX, stipulato in data \_\_\_\_\_, a valle della relativa procedura ad evidenza pubblica, di cui risulta aggiudicataria la Vs. Impresa, e visto l'ORDINE DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI PRINCIPALI del \_\_\_\_\_ e Prot. N. \_\_\_\_\_, con decorrenza a partire dal \_\_\_\_\_,

### RICHIEDE

L'attivazione dei servizi di lava nolo INTEGRATIVI per i seguenti articoli:

DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.ta'	Prezzo UN. in Euro	TOTALE in Euro
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<b>TOTALE IMPORTO in Euro</b>			<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>

La durata del servizio sarà di \_\_\_\_\_, secondo le modalità previste all'art. 5 e 6 del Capitolato speciale d'appalto.

L'attivazione dei servizi INTEGRATIVI dovrà iniziare entro il: \_\_\_\_\_  
e dovrà essere svolta al seguente indirizzo:

Indirizzo dove verrà effettuato il servizio			
<i>Via</i>	<i>CAP</i>	<i>Città</i>	<i>Provincia</i>
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>
<b>Referente/i amministrazione</b>	<b>Numero/i di telefono</b>		
<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>	<i>CAMPO OBBLIGATORIO</i>		

Note: \_\_\_\_\_

## LOGO A.P.S.P. CONTRAENTE

Le fatture relative al presente Ordine di Attivazione dei Servizi Integrativi dovranno essere intestate a:

**AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE** \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ - TRENTO

Codice Fiscale o P. IVA \_\_\_\_\_

**Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il CIG indicato nelle premesse dovrà essere utilizzato in tutta la corrispondenza.**

Trento, li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Amministrazione contraente

\_\_\_\_\_



**AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA  
PERSONA "SAN GIOVANNI"**

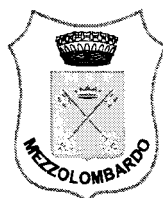
*Via Damiano Chiesa, 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)*

**AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA  
"SAN GIOVANNI"  
MEZZOLOMBARDO**

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI  
(articolo 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.)**

**OGGETTO APPALTO: SERVIZI DI LAVANDERIA  
PIANA**





**AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA  
PERSONA "SAN GIOVANNI"**

Via Damiano Chiesa, 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
(ARTICOLO 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08 E SS.MM.)**

**INDICE:**

1	PREMESSA.....	1
2	ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA.....	1
2.1	ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA DELL'AZIENDA COMMITTENTE.....	1
2.2	ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA DELL'AZIENDA APPALTATRICE.....	2
3	ATTIVITÀ AFFIDATA IN APPALTO.....	3
3.1	ORARI E LUOGHI INTERESSATI DALLE LAVORAZIONI AFFIDATE IN APPALTO.....	3
4	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	3
5	RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE..	5
6	RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	6
7	INTERFERENZE TRA I LAVORATORI DELLA COMMITTENZA E DELLE DITTE APPALTATRICI.	6
8	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	7

**STATO DEL DOCUMENTO**

REV.	DATA	PAR.	PAG.	MOTIVO
00	29.08.2011	-	-	Emissione documento
01	18.11.2013			Revisione documento

<b>Elaborazione</b>	<b>Firma per approvazione del Datore di Lavoro</b>

**COPIA EMESA IN FORMA**

<input type="checkbox"/> controllata	<input type="checkbox"/> non controllata
--------------------------------------	--





## **AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "SAN GIOVANNI"**

Via Damiano Chiesa, 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)

### **1           PREMESSA**

Il presente Documento di Valutazione del Rischio è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm. per promuovere la cooperazione ed il coordinamento, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni, e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

### **2           ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA**

#### **2.1       Organigramma per la sicurezza dell'azienda committente**

<b>Denominazione sociale:</b>	<b>Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni"</b>
<b>Indirizzo:</b>	Via Damiano Chiesa, 6
<b>Cap e Comune:</b>	38017 Mezzolombardo (Tn)
<b>Provincia:</b>	Trento
<b>Telefono:</b>	0461 – 61.37.11
<b>Fax:</b>	0461 – 61.37.99
<b>E-mail:</b>	upipa.mezzolombardo@mail.infotn.it

<b>Legale rappresentante dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni":</b>	<b>Gaetano Tait</b>
---	---------------------

<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</b>	<b>Ing. Piero Mattioli c/o Q.S.A. Servizi S.r.l.</b>
<b>Indirizzo:</b>	Via G. Marconi, 37 38037 Predazzo (Tn)
<b>Telefono:</b>	0462 – 50.00.49

<b>Medico del Lavoro:</b>	<b>Dott. Giampiero Girardi c/o Ecospes S.r.l.</b>
<b>Indirizzo:</b>	Viale Mons. Donato Perli, 17 38079 Tione (Tn)
<b>Telefono:</b>	0465 – 32.49.47



**AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA  
PERSONA "SAN GIOVANNI"**

*Via Damiano Chiesa, 6 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)*

<b>Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza:</b>	Decaminada Luciana
--	--------------------

**2.2 Organigramma per la sicurezza dell'azienda appaltatrice**

<b>Denominazione sociale:</b>	
<b>Indirizzo:</b>	
<b>Cap e Comune:</b>	
<b>Provincia:</b>	
<b>Telefono:</b>	
<b>Fax:</b>	
<b>E-mail:</b>	

<b>Legale rappresentante dell'Azienda Appaltatrice</b>	
--	--

<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</b>	
Indirizzo:	
Telefono:	

<b>Medico del Lavoro:</b>	
Indirizzo:	
Telefono:	

<b>Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza:</b>	
--	--



## **AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "SAN GIOVANNI"**

Via Damiano Chiesa, 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)

### **3 ATTIVITÀ AFFIDATA IN APPALTO**

Oggetto della gara è il servizio di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura, rammendo, con ritiro e consegna presso la sede dell'Ente, di biancheria piana (da letto, per l'igiene personale e sala da pranzo), di divise del personale e indumenti da lavoro, di proprietà dell'appaltatore.

#### **3.1 Orari e luoghi interessati dalle lavorazioni affidate in appalto**

La ditta appaltatrice si reca più volte in settimana con proprio automezzo presso la Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni" accedendo dal piazzale a nord – ovest a quota del piano interrato (cd piazzale fornitori). La consegna della biancheria pulita e il prelevamento della biancheria sporca viene svolta nel corridoio di deposito del piano interrato, nella parte nord del corpo centrale, ubicato nei pressi della lavanderia della APSP (dove vengono lavati i vestiti degli ospiti), con o senza la supervisione del personale APSP impiegato nella lavanderia. Nel luogo definito sono dislocati i contenitori con i sacchi chiusi della biancheria sporca da prelevare. La biancheria viene divisa in sacchi secondo il contenuto e le modalità concordate con l'appaltatore.

### **4 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

<b>4.1</b> <i>Aree d'esecuzione dei lavori</i>	All'interno dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni" la ditta appaltatrice svolge l'attività di ritiro e consegna di biancheria (lenzuola, coperte, asciugamani, ecc.) e degli indumenti del personale. Saltuariamente vengono eseguiti controlli e verifiche sull'andamento del servizio da parte di personale della ditta appaltatrice. Si evidenzia che le attività di lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura, rammendo, ecc dovranno essere eseguite presso la sede dell'appaltatore, poiché la stazione appaltante non fornisce né spazi né attrezzature per l'esecuzione delle suddette attività
<b>4.2</b> <i>Linee elettriche aree e sottoservizi (energia elettrica, gas, acqua, ecc.) in esercizio nelle aree di lavoro</i>	L'edificio è servito da un impianto elettrico e di messa a terra; è inoltre presente un impianto di illuminazione di sicurezza. A servizio dell'edificio è installato un generatore di corrente che entra in funzione nel caso di mancata erogazione dell'energia elettrica da parte dell'ente gestore. L'alimentazione del gas metano avviene tramite allacciamento alla rete comunale. Anche l'alimentazione dell'acqua avviene tramite allacciamento alla rete cittadina.



**AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA  
PERSONA "SAN GIOVANNI"**

*Via Damiano Chiesa, 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)*

<b>4.3</b> <i>Attività produttiva in atto nelle aree interessate dai lavori</i>	All'interno dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni" vengono svolte attività di servizi alla persona.
<b>4.4</b> <i>Impianti in esercizio nelle aree interessate dai lavori</i>	Tutti gli impianti citati al punto 4.2 sono in esercizio nelle aree interessate dalle attività capitolate in appalto.
<b>4.5</b> <i>Attrezzature, macchinari ed impianti del committente messe a disposizione della ditta appaltatrice</i>	Nessuno.
<b>4.6</b> <i>Aree destinate al deposito dei materiali dell'impresa appaltatrice</i>	Nessuna. Salvo il corridoio di deposito dei carrelli del pulito e dello sporco.
<b>4.7</b> <i>Personale del committente incaricato di collaborare con l'impresa appaltatrice</i>	La persona di riferimento è il Direttore dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni". Per la parte operativa, si fa riferimento al personale di lavanderia dell'APSP.
<b>4.8</b> <i>Ubicazione dei locali adibiti al primo soccorso</i>	Per tale aspetto si vedano le planimetrie del Piano di Emergenza esposte nell'edificio.



**AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA  
PERSONA "SAN GIOVANNI"**

Via Damiano Chiesa, 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)

**5 RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

TIPO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
INCENDIO	<p>Il rischio di <b>incendio</b> è legato alla struttura stessa ed è presente indipendentemente dalle attività che vengono svolte all'interno. La trattazione completa dell'argomento è inserita all'interno del Documento di Valutazione del Rischio Incendio.</p> <p>All'interno della sede dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Giovanni" è severamente <b>vietato fumare e utilizzare apparecchi a fiamma o che producano scintille o parti incandescenti.</b></p> <p>Eventuali anomalie che potrebbero aumentare l'insorgenza di un incendio devono essere tempestivamente comunicate al Personale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Giovanni" incaricato di collaborare con l'impresa appaltatrice.</p> <p>Si precisa che <b>è vietato il collegamento all'impianto elettrico della struttura di apparecchi di proprietà della ditta affidataria salvo precisa autorizzazione da richiedere alla persona di riferimento del Committente.</b></p>
ELETTRICO	<p>Anche il rischio <b>elettrico</b>, come quello incendio, è intrinseco alla struttura.</p> <p>Eventuali anomalie all'impianto elettrico che potrebbero aumentare l'insorgenza di un incendio devono essere tempestivamente comunicate al Personale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Giovanni" incaricato di collaborare con l'impresa appaltatrice."</p> <p>Si precisa che <b>è vietato il collegamento all'impianto elettrico della struttura di apparecchi di proprietà della ditta affidataria salvo precisa autorizzazione da richiedere alla persona di riferimento del Committente.</b></p>
BIOLOGICO	<p>Tale rischio è dovuto all'eventuale contatto con <b>materiali biologici</b> presenti nei sacchi della biancheria sporca o nei locali lavanderia al piano interrato.</p> <p>Il rischio biologico può provenire inoltre per la presenza o dal contatto con gli ospiti dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni".</p> <p>Nel corridoio di deposito dei carrelli della biancheria (all'interno di uno sgabuzzino con porta) è presente uno specifico carrello segnalato contenente scatole di rifiuti sanitari in attesa di prelievo da parte della ditta specializzata.</p> <p>Le misure di prevenzione e protezione dall'esposizione ad agenti biologici si limiteranno all'utilizzo di <b>guanti monouso in vinile e al lavaggio delle mani con sapone specifico</b> che riducono sufficientemente tale rischio. Si tenga comunque presente che la biancheria sporca viene prelevata dalla ditta appaltatrice in sacchi già chiusi preparati dal personale APSP. Il rischio di contatto con agenti biologici è in tal caso quindi molto limitato.</p> <p><b>E' inoltre assolutamente vietato toccare il carrello con i rifiuti sanitari e quanto in esso contenuto.</b></p>



## AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "SAN GIOVANNI"

Via Damiano Chiesa, 6 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)

### 6 RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

TIPO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
INVESTIMENTO	<p>Tale rischio di <b>investimento</b> è dovuto alla presenza dei mezzi utilizzati dalla ditta appaltatrice per il prelievo della biancheria sporca e la fornitura di quella pulita presso il piazzale nord a quota del piano interrato.</p> <p>Si evidenzia la possibilità che nel piazzale nord siano presenti Ospiti anziani residenti nell'APSP, familiari degli Ospiti, dipendenti dell'APSP, dipendenti di altre ditte in appalto della APSP, altri fornitori dell'APSP, nonché altre persone che occasionalmente devono transitare o lavorare nel piazzale (es: svuotamento bidoni rifiuti urbani, frequentatori della Camera Mortuaria situata nel piano interrato dell'edificio, ecc.). Si evidenzia che nel piazzale possono essere presenti veicoli.</p> <p>Durante l'accesso e l'uscita al piazzale a quota del piano interrato dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni" il personale della ditta affidataria dovrà <b>procedere a passo d'uomo</b> per evitare l'investimento del personale, di ospiti o di persone terze (visitatori, altri fornitori, ecc) e per evitare danni a veicoli o cose.</p> <p>Durante le operazioni di carico e scarico il trasportatore dovrà porre attenzione a non essere investito da altri veicoli transitanti nel piazzale.</p>

### 7 INTERFERENZE TRA I LAVORATORI DELLA COMMITTENZA E DELLE DITTE APPALTATRICI

RISCHIO INTERFERENTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Le interferenze dovute alla presenza simultanea di operatori della committenza e dell'impresa appaltatrice sono limitate alla fase di accesso dei mezzi presso il piazzale nord a quota del piano interrato e nel corridoio di deposito dei carrelli biancheria, nonché alla eventuale presenza di personale di coordinamento e di assistenza clienti.</p> <p>All'interno dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni" il personale dell'impresa appaltatrice addetto al trasporto si limita ad accedere al corridoio del piano interrato situato a nord dell'edificio dove vengono posizionati i carrelli della biancheria sporca. L'accesso a questo corridoio avviene direttamente dal piazzale per cui non vi è la possibilità che questa lavorazione interferisca con le altre lavorazioni del personale dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "San Giovanni".</p> <p>Si evidenzia che l'eventuale personale di coordinamento e di assistenza clienti in visita presso la struttura può eventualmente entrare nella lavanderia dell'Ente situata al piano interrato nonché accedere ai piani di degenza. Questa presenza, però, non comporta l'effettuazione di alcuna attività manuale.</p>	<p>Le attività svolte dalla ditta appaltatrice, per quanto possibile, saranno programmate in accordo con la direzione e con il personale di riferimento dell'APSP.</p> <p>Il personale di coordinamento e di assistenza clienti della ditta appaltatrice dovrà essere accompagnato da personale preposto alla sicurezza della stazione appaltante.</p>

### 8 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Per la riduzione dei rischi interferenti si prevede l'adozione delle seguenti misure di prevenzione e protezione:



**AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA  
PERSONA "SAN GIOVANNI"**

*Via Damiano Chiesa, 6 – 38017 MEZZOLOMBARDO (TN)*

- Riunioni di coordinamento con ditta affidataria e il personale della committenza;
- Formazione del personale della ditta affidataria addetto al trasporto dei carrelli e sacchi biancheria;
- Costante aggiornamento formativo del personale in merito a eventuali modifiche della norma D.Lgs 81/2008.

La stima dei costi ammonta a **€ 200,00 annui** che si intendono compresi nell'importo di contratto.

---